

Mariastella Margozi

La serie "Continuità" di cui fa parte l'opera viene realizzata da Guerrieri nella prima metà degli anni Sessanta, quando l'artista svolge le sue ricerche nell'ambito del *Gruppo Sperimentale 63*, insieme a Lia Drei, sua moglie, Giovanni Pizzo e Lucia di Luciano. Le opere che fanno parte di questo momento poetico presentano una serie di bande verticali di colore rosso, bianco e nero e di grandezza programmaticamente diversa. Guerrieri aveva esordito nell'ambito dell'informale, ma all'inizio degli anni sessanta la sua ricerca artistica si orienta verso la percezione visiva, secondo gli studi di fisica e di ottica. Con la moglie Lia Drei proprio nel 1963, sciogliendosi dal

Gruppo 63

, fonda lo

Sperimentale p.

laboratorio di ricerche visive, in cui "p." sta per "puro", ossia sperimentazione pura di forme e colori, assioma di una ricerca che durerà fino al 1968.

MARIASTELLA MARGOZZI, "Francesco Guerrieri", Gnam e Maxxi, le collezioni 1958-2008, a cura di Stefania Frezzotti, Carolina Italiano, Angelandreina Rorro, vol. I, pg. 316, Edizioni Electa, Milano, 2009